

COMUNE DI DISO
PROVINCIA DI LECCE
Il Revisore Unico

OGGETTO: Relazione dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di aprile alle ore dieci presso la sede comunale,
l'Organo di Revisione:

Premesso che ha esaminato la relazione illustrativa ai dati del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 31 del 07.04.2015;

Premesso che ha esaminato gli elenchi generali dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2014;

Rilevato che nel suo operato il Revisore si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'ente;

Visto il titolo VI della parte II del Tuel (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visto l'art. 239, primo comma, lett. d) del citato Tuel;

Visto il DPR 31 gennaio 1996, n. 194;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di DISO, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore Unico

Il sottoscritto *Dott. Biagio Lorenzo SARACINO*, revisore nominato ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel con Atto Consiliare n. 6 del 15.03.2013, ai sensi dell'art. 16, comma 25 del Decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede che a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore dello stesso i revisori dei conti degli Enti Locali siano scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

ricevuta in data 16.04.2015 la proposta di delibera consiliare e gli schemi del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 07.04.2015, completi di:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- tabella dei parametri gestionali ;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della legge 133/08);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'assistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- viste le disposizioni del titolo IV del Tuel;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del Tuel;
- visto il regolamento di contabilità;

Dato atto che

• l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2014 ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato ó con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

Tenuto conto che

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

Riporta

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: Iva, Irap, sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1640 reversali e n. 1182 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del Tuel;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del Tuel e al 31 dicembre 2014 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, **Unicredit Banca Spa - filiale di Diso/Marittima**, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel riepilogo di cui alle pagine seguenti.

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			p 0,00
Riscossioni	p 972.475,57	p 2.090.751,85	p 3.063.227,42
Pagamenti	p 1.338.996,39	p 1.724.231,03	p 3.063.227,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			p 0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			p 0,00
Differenza			p 0,00

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	p 0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.
Anno 2011	p 562.369,67	p 30.485,97	p 0,00
Anno 2012	p 561.061,00	p 220.726,77	p 0,00
Anno 2013	p 547.884,32	p 227.026,08	p 0,00

Nel 2013, l'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria con uno scoperto al 31.12.2014 di p 227.026,08, entro il limite massimo di p 547.884,32 (3/12 delle entrate accertate per i primi tre titoli dell'entrata come da rendiconto 2012), a causa del mancato introito (realizzatosi nel 1° bimestre del 2015) entro la fine del 2014 della rata a saldo/conguaglio TARI pari a circa p 265.000,00.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 157.932,74, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	p 3.760.128,16
Impegni	(-)	p 3.602.195,42
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		p 157.932,74

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	p 2.090.751,85
Pagamenti	(-)	p 1.724.231,03
Differenza	[A]	p 366.520,82
Residui attivi	(+)	p 1.669.376,31
Residui passivi	(-)	p 1.877.964,39
Differenza	[B]	-p 208.588,08
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	p 157.932,74

L'avanzo della gestione di competenza deve essere incrementato per euro 9.375,06 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013; L'avanzo non è stato applicato in quanto l'avanzo di amministrazione non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs 267/2000, il Testo unico degli enti locali (Tuel). A stabilirlo è l'articolo 3, comma 1, lettera h), del Dl 174 del 10 ottobre 2012, in materia di finanza e funzionamento degli enti locali, integrando l'articolo 187 del Tuel con il comma 3-bis.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo I	p 2.074.419,09	p 1.903.112,58
Entrate titolo II	p 328.440,19	p 214.216,45
Entrate titolo III	p 254.963,25	p 229.136,77
(A) Totale titoli (I+II+III)	p 2.657.822,53	p 2.346.465,80
(B) Spese titolo I	p 2.359.878,47	p 1.981.700,80
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	p 197.588,49	p 206.832,26
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	p 100.355,57	p 157.932,74
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	p 0,00	p 0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	VIETATO	VIETATO
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	p 0,00	p 0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	p 100.355,57	p 157.932,74
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
Entrate titolo IV	p 502.061,51	p 1.016.788,65
Entrate titolo V **	p 0,00	p 0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	p 502.061,51	p 1.016.788,65
(N) Spese titolo II	p 502.061,51	p 1.016.788,65
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	p 0,00	p 0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	p 0,00	p 0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	p 5.641,10	p 5.641,10
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	p 907.100,00	p 907.100,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	p 29.000,00	p 29.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	p 8.500,00	p 4.250,00
Per contributi in conto capitale	p 5.000,00	p 5.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di euro 10.598,25, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			p 0,00
RISCOSSIONI	p 972.475,57	p 2.090.751,85	p 3.063.227,42
PAGAMENTI	p 1.338.996,39	p 1.724.231,03	p 3.063.227,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			p 0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			p 0,00
Differenza			p 0,00
RESIDUI ATTIVI	p 5.090.091,02	p 1.669.376,31	p 6.759.467,33
RESIDUI PASSIVI	p 4.870.904,69	p 1.877.964,39	p 6.748.869,08
Differenza			p 10.598,25
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			p 10.598,25

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	p 10.598,25
Totale avanzo/disavanzo	p 10.598,25

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	€ 3.760.128,16
Totale impegni di competenza	-	€ 3.602.195,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA		€ 157.932,74

Gestione dei residui

Minori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	€ 565.181,05
Minori residui passivi riaccertati	+	€ 408.471,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		-€ 156.709,55

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		€ 157.932,74
SALDO GESTIONE RESIDUI		-€ 156.709,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 9.375,06
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		€ 10.598,25

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2012	2013	2014
Fondi Vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	€ 3.316,28	€ 9.375,06	€ 10.598,25
Totale	€ 3.316,28	€ 9.375,06	€ 10.598,25

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2014	Differenza	Scostamento
Titolo I	Entrate tributarie	p 1.929.496,94	p 1.903.112,58	-p 26.384,36	-1,37%
Titolo II	Trasferimenti	p 341.491,90	p 214.216,45	-p 127.275,45	-37,27%
Titolo III	Entrate extratributarie	p 305.185,55	p 229.136,77	-p 76.048,78	-24,92%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	p 1.127.968,49	p 1.016.788,65	-p 111.179,84	-9,86%
Titolo V	Entrate da prestiti	p 547.884,32	p 227.026,08	-p 320.858,24	-58,56%
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	p 360.500,00	p 169.847,63	-p 190.652,37	-52,89%
Avanzo di amministrazione applicato					-----
Totale		p 4.612.527,20	p 3.760.128,16	-p 852.399,04	-18,48%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto 2014	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	p 2.369.342,12	p 1.981.700,80	-p 387.641,32	-16,36%
Titolo II	Spese in conto capitale	p 1.127.968,49	p 1.016.788,65	-p 111.179,84	-9,86%
Titolo III	Rimborso di prestiti	p 754.716,59	p 433.858,34	-p 320.858,25	-42,51%
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	p 360.500,00	p 169.847,63	-p 190.652,37	-52,89%
Totale		p 4.612.527,20	p 3.602.195,42	-p 1.010.331,78	-21,90%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2012	2013	2014
Titolo I Entrate tributarie	p 1.649.886,07	p 2.074.419,09	p 1.903.112,58
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	p 283.774,45	p 328.440,19	p 214.216,45
Titolo III Entrate extratributarie	p 257.876,74	p 254.963,25	p 229.136,77
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	p 982.787,20	p 502.061,51	p 1.016.788,65
Titolo V Entrate da prestiti	p 30.485,97	p 220.726,77	p 227.026,08
Titolo VI Entrate da servizi per c/ terzi	p 211.480,31	p 201.451,45	p 169.847,63
Totale Entrate	p 3.416.290,74	p 3.582.062,26	p 3.760.128,16

Spese	2012	2013	2014
Titolo II Spese correnti	p 2.065.352,75	p 2.359.878,47	p 1.981.700,80
Titolo II Spese in c/capitale	p 902.787,20	p 502.061,51	p 1.016.788,65
Titolo III Rimborso di prestiti	p 234.696,30	p 418.315,26	p 433.858,34
Titolo IV Spese per servizi per c/ terzi	p 211.480,31	p 201.451,45	p 169.847,63
Totale Spese	p 3.414.316,56	p 3.481.706,69	p 3.602.195,42

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	p 1.974,18	p 100.355,57	p 157.932,74
---------------------------------------------	-------------------	---------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	p 3.996,88	p 3.316,28	p 9.375,06
------------------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	p 5.971,06	p 103.671,85	p 167.307,80
--------------------------	-------------------	---------------------	---------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) **ha rispettato** gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

valori espressi in migliaia di euro	Anno 2009	1985	
	SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	2016
		Anno 2011	2024

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	2.008
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	303
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	303
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	312
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	21
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	90
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	201
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	201

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	2.345
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	260
Totale entrate finali	2.605
impegni titolo I al netto esclusioni	2.129
pagamenti titolo II al netto esclusioni	223
Totale spese finali	2.352
Saldo finanziario di competenza mista (B)	253

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	52
--------------------------------------------------------------------------	-----------

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2015 (prot. com.le n. 2379/15) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11400 del 10/2/2014.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Titolo I - Entrate tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2013:

Entrate Tributarie	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	788.207,84	594.921,15
I.M.U. recupero evasione		
I.C.I. recupero evasione	16.200,00	10.000,00
T.A.S.I.		109.646,85
Addizionale I.R.P.E.F.	210.468,00	221.343,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.675,26	934,17
Imposta di soggiorno		
5 per mille	544,79	827,00
Altre imposte		
Totale categoria I	1.017.095,89	937.672,17
Categoria II - Tasse		
TOSAP	18.000,08	17.801,32
TARI/TARES/TARSU	615.565,13	612.856,93
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES	14.500,00	8.500,00
Tassa concorsi		
Totale categoria II	648.065,21	639.158,25
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	864,10	980,15
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale	408.393,89	325.302,01
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	409.257,99	326.282,16
Totale entrate tributarie	2.074.419,09	1.903.112,58

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero coattivo o meno dei crediti ed, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	p 10.000,00	p 10.000,00	p 2.540,00
Recupero evasione Tarsu	p 12.500,00	p 8.500,00	
Recupero evasione altri tributi			
Totale	p 22.500,00	p 18.500,00	p 2.540,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	p 29.818,31
Residui riscossi nel 2014	p 15.509,42
Residui eliminati	p 2.068,16
Residui al 31/12/2014	p 12.240,73

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

	2011	2012	2013	2014
Gettito addizionale IRPEF comunale	p 119.800,00	p 128.915,00	p 210.468,00	p 221.343,00
Numero Abitanti	3.088	3.054	3.039	3.013
Gettito per abitante	38,18	38,79	42,21	73,46

Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.)

	2011	2012	2013	2014
Gettito TOSAP	p 17.200,00	p 18.082,15	p 18.000,08	p 17.801,32
Numero Abitanti	3.088	3.054	3.039	3.013
Gettito per abitante	5,57	5,92	5,92	5,91

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
p 176.313,25	p 67.473,37	p 102.048,65

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

Anno 2012	45,37%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ó art. 2, comma 8 L. 244/2007 e ss.mm.ii.)
Anno 2013	0,00%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ó art. 2, comma 8 L. 244/2007 e ss.mm.ii.)
Anno 2014	0,00%	(lim. max 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale ó art. 2, comma 8 L. 244/2007 e ss.mm.ii.)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	p 80.201,89
Residui riscossi nel 2014	p 60.891,35
Residui eliminati	p 19.310,54
Residui al 31/12/2014	p 0,00

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	p 93.759,80	p 151.451,00	p 126.137,35
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	p 6.125,50	p 9.551,80	p 5.641,10
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	p 183.889,15	p 161.437,39	p 82.438,00
Totale	p 283.774,45	p 322.440,19	p 214.216,45

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsione iniziale ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Previsioni iniziali 2014</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	p 89.313,59	p 90.708,50	p 77.255,37	-p 13.453,13
Proventi dei beni dell'ente	p 109.279,24	p 102.920,00	p 94.809,24	-p 8.110,76
Interessi su anticip.ni e crediti	p 296,71	p 495,05	p 55,11	-p 439,94
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	p 56.073,71	p 111.062,00	p 57.017,05	-p 54.044,95
Totale entrate extratributarie	p 254.963,25	p 305.185,55	p 229.136,77	-p 76.048,78

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	p 5.036,00	p 24.300,00	-p 19.264,00	20,72%	28,80%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana	p 612.856,93	p 612.856,93		100,00%	100,00%
Altri servizi					

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative complessivamente accertati per il 2014 ammontano a p 8.500,00. Con atto G.C. n. 75 del 19.09.2014 sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010:

Proventi	Importo accertato	Quota vincolata		Quota destinata
		%		

Art. 208 CdS	€ 8.500,00	50%	€ 4.250,00	€ 4.250,00
Art. 142 CdS	€ 0,00	100%	€ 0,00	€ 0,00

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 3.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 4.250,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Art. 208	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 8.500,00
Art. 142	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Spesa Corrente	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 4.250,00
Spesa per investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1) Art. 142 CdS (vincolo 100% dal 2013)

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014
Spesa Corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spesa per investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	€ 10.713,90
Residui riscossi nel 2014	€ 5.800,00
Residui eliminati	€ 4.913,90
Residui al 31/12/2014	€ 0,00

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono diminuite di Euro 13.470,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2014	€ 27.928,00
Residui riscossi nel 2014	€ 4.000,00
Residui eliminati	€ 0,00
Residui al 31/12/2014	€ 23.928,00

Indicatori finanziari ed economici dell'entrata corrente

		2012	2013	2014
Autonomia Finanziaria	$(\text{Titolo I} + \text{Titolo III}) / (\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}) * 100$	87,05%	87,64%	90,87%
Autonomia Impositiva	$(\text{Titolo I}) / (\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}) * 100$	75,28%	78,05%	81,10%
Intervento Erariale	(Trasferimenti Statali/Popolazione)	30,70	51,81	41,86
Incidenza Residui attivi	$(\text{Totale residui attivi} / \text{Totale accertamenti di competenza}) * 100$	194,31	185,03	179,54
Velocità riscossione entrate proprie	$(\text{Riscossione Titolo I} + \text{Titolo III}) / (\text{Accertamenti Titolo I} + \text{III}) * 100$	80,49%	70,28%	69,91%

TITOLO I 6 SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	p 575.803,88	p 573.006,57	p 534.359,38
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	p 54.706,40	p 59.154,80	p 48.222,08
03 - Prestazioni di servizi	p 891.988,12	p 1.027.662,05	p 1.044.797,83
04 - Utilizzo di beni di terzi	p 5.323,45	p 5.553,45	p 6.590,81
05 - Trasferimenti	p 263.222,94	p 331.964,48	p 110.584,53
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	p 159.350,89	p 150.241,93	p 141.372,76
07 - Imposte e tasse	p 52.005,09	p 46.158,94	p 43.523,91
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	p 62.951,98	p 166.136,25	p 52.249,50
Totale spese correnti	p 2.065.352,75	p 2.359.878,47	p 1.981.700,80

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

		2012	2013	2014
Incidenza Residui passivi	(Totale residui passivi/Totale impegni di competenza)*100	194,33	190,09	186,92
Velocità gestione Spesa corrente	(Pagamenti Tit. I competenza)/(impegni Tit. I competenza)*100	66,13 %	66,71 %	65,25 %

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Il Comune di DISO, soggetto a patto di stabilità, ha rispettato gli obblighi dettati dalle sopra elencate disposizioni.

Andamento occupazionale

La dotazione organica dell'ente per l'esercizio 2014 risulta determinata sulla base della Deliberazione n. 82 del 19.09.2014, ad oggetto *RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI SOPRANNUMERO E DI ECCEDEZZA DI PERSONALE. CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE (PERIODO 2014-2016) E PIANO OCCUPAZIONALE*.

Nuova dotazione organica del personale al 31.12.2014

Pos. Giur.	Dotazione organica	SITUAZIONE POSTI				TOTALE		NOTE
		TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		Posti coperti	Posti vacanti	
		Coperto	Vacante	Coperto	Vacante			
D4	0	0	0	0	0	0	0	
D	4	2	1	1	0	3	1	
C	9	6	3	0	0	6	3	
B3	0	0	0	0	0	0	0	
B	8	4	4	0	0	4	4	
A	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	21	12	8	1	0	13	8	

a cui si deve aggiungere il segretario comunale al 33,33% ed una unità di supporto/staff all'Ufficio del Sindaco.

Pertanto i dipendenti in dotazione organica al 31.12.2014 risultano così suddivisi nelle diverse aree di servizio:

Area	Dipendenti di ruolo in dotazione organica							
	A	B	B3	C	D	D3	Dir.	Tot.
Affari Generali	0	4	0	0	1	0	0	5
Servizi Finanziari	0	0	0	2	0	0	0	2
Servizi al Territorio	0	0	0	1	1	0	0	2
Polizia Municipale	0	0	0	3	1	0	0	4
TOTALI	0	4	0	6	3	0	0	13

Rispetto limite di spesa ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006:

Descrizione	Spesa media Rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2014
Spese intervento 01	€ 598.757,83	€ 534.359,38
Spese intervento 03	€ 11.112,46	€ 0,00
Irap intervento 07	€ 41.081,77	€ 35.773,08
Altre spese	€ 15.874,68	€ 9.381,80
Altro (società partecipate)	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese di personale (A)	€ 666.826,73	€ 579.514,26
(-) Componenti escluse	€ 150.145,12	€ 67.176,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 516.681,61	€ 512.338,06
Totale spesa corrente (B)	€ 2.149.604,62	€ 1.981.700,80
Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)	24,04 %	25,85 %

Si evidenzia, infine, come la gestione del personale negli ultimi anni ha subito il seguente andamento:

Voce	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Dipendenti al 31/12 *	14	13,5	13	13	13
Spesa personale (Int. 01)	€ 688.116,52	€ 644.868,83	€ 575.803,88	€ 573.006,57	€ 534.359,38
Costo medio dipendente	€ 49.151,18	€ 47.768,06	€ 44.292,61	€ 44.077,43	€ 41.104,57
n. abitanti al 31/12	3.137	3.088	3.054	3.039	3.013
n. abitanti per dipendente	224	229	235	234	232

* numero dipendenti a tempo indeterminato più numero dipendenti a tempo determinato.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese ó allegato Delibera G.C. n. 82 del 19.09.2014.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della

spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 141.372,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,33.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,02 %.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
p 1.127.968,49	p 1.127.968,49	p 1.016.788,65	- p 111.179,84	- 9,86%

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Le Spese in conto capitale sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____	p 2.640,00	
- altre risorse	_____		
<i>Totale</i>			<u>p 2.640,00</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____	p 907.100,00	
- contributi di altri	_____	p 5.000,00	
- altri mezzi di terzi	_____	p 102.048,65	
<i>Totale</i>			<u>p 1.014.148,65</u>
Totale risorse			<u>p 1.016.788,65</u>
Impieghi al titolo II della spesa			p 1.016.788,65

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali al personale	p 46.835,16	p 41.031,46	p 46.835,16	p 41.031,46
Ritenute erariali	p 114.158,33	p 99.558,37	p 114.158,33	p 99.558,37
Altre ritenute al personale c/terzi	p 13.808,23	p 15.387,84	p 13.808,23	p 15.387,84
Depositi cauzionali	p 0,00	p 750,00	p 0,00	p 750,00
Altre per servizi conto terzi	p 26.649,73	p 13.119,96	p 26.649,73	p 13.119,96
Fondi per il Servizio economato	p 0,00	p 0,00	p 0,00	p 0,00
Depositi per spese contrattuali	p 0,00	p 0,00	p 0,00	p 0,00

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del Tuel, ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

2012	2013	2014
7,27%	5,65%	6,02%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Residuo debito	p 3.859.813,26	p 3.664.945,48	p 3.460.735,15	p 3.263.146,66
Nuovi prestiti				
Prestiti rimborsati	p 194.867,78	p 204.210,33	p 197.588,49	p 206.832,26
Estinzioni anticipate				
Altre Variazioni				
Totale fine anno	p 3.664.945,48	p 3.460.735,15	p 3.263.146,66	p 3.056.314,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	p 167.676,84	p 159.350,89	p 150.241,93	p 141.372,76
Quota capitale	p 194.867,78	p 204.210,33	p 197.588,49	p 206.832,26
Totale fine anno	p 362.544,62	p 363.561,22	p 347.830,42	p 348.205,02

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	í í í í í í .
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	í í í í í í .
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	í í í í í í .
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	í í í í í í .
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	í í í í í í
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	í í í í í í
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	í í í í í í
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	í í í í í ..
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	í í í í í í .
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7.11.2001;	í í í í í ..
- altro (specificare).	í í í í í ..
Totale	p 0,00

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui	í í í í í ..
- prestiti obbligazionari;	í í í í í ..
- aperture di credito;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	í í í í í ..

- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	í í í í í ..
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	í í í í í ..
- altro (specificare).	í í í í í ..
Totale	þ 0,00

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

La gestione dei residui si è chiusa con un **disavanzo di þ 156.709,55** così determinato:

Risultato complessivo della gestione residui

MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	þ 0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	þ 565.181,05
MINORI RESIDUI PASSIVI	þ 408.471,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-þ 156.709,55

I **residui al 1° gennaio 2014** sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2013)

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a þ 972.475,57.;
- sono stati generati residui attivi (dalla competenza) per un importo pari a þ 1.669.376,31;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a þ 1.338.996,39;
- sono stati generati residui passivi per un importo pari a þ 1.877.964,39;

Con la seguente situazione al **31 dicembre 2014**:

Descrizione	ENTRATE		SPESE	
	Importo	%	Importo	%
Residui riportati dai residui	þ 5.090.091,02	75,30	þ 4.870.904,69	72,17
Residui riportati dalla competenza	þ 1.669.376,31	24,70	þ 1.877.964,39	27,83
TOTALE	þ 6.759.467,33	100,00	þ 6.748.869,08	100,00

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	

Minori residui attivi	p 565.181,05

Minori residui passivi	p 408.471,50
<i>SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	-p 156.709,55

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-p 50.095,08

Gestione in conto capitale	-p 106.754,07

Gestione servizi c/terzi	p 139,60

Gestione vincolata	
<i>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</i>	-p 156.709,55

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2010 per Euro 30.197,53
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2010 per Euro 692.370,15

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi òanzianitàò dei residui
(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	 17.400,68	 31.870,89	 51.064,83	 54.846,50	 94.905,85	 560.840,76	 810.929,51
Titolo II	 11.368,85	 7.336,38	 18.999,62	 11.689,15	 63.688,73	 79.362,80	 192.445,53
Titolo III	 1.428,00				 43.000,00	 80.636,12	 125.064,12
Titolo IV	 692.370,15	 1.482.952,38	 1.883.078,02	 170.140,86	 384.588,14	 945.354,67	 5.558.484,22
Titolo V	 55.319,13	 571,22					 55.890,35
Titolo VI	 9.000,00	 1.440,00		 3.031,64		 3.181,96	 16.653,60
Totale	 786.886,81	 1.524.170,87	 1.953.142,47	 239.708,15	 586.182,72	 1.669.376,31	 6.759.467,33

PASSIVI							
Titolo I	 69.000,19	 52.582,17	 77.883,91	 84.750,32	 127.531,21	 685.852,95	 1.097.600,75
Titolo II	 885.231,89	 1.484.220,28	 1.481.828,10	 188.373,35	 408.065,01	 950.284,85	 5.398.003,48
Titolo III						 227.301,61	 227.301,61
Titolo IV	 5.403,03	 660,00	 4.952,83		 422,40	 14.524,98	 25.963,24
Totale	 959.635,11	 1.537.462,45	 1.564.664,84	 273.123,67	 536.018,62	 1.877.964,39	 6.748.869,08

L'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 ha stabilito l'obbligo per gli enti locali di istituire un fondo svalutazione crediti pari al 25% dei residui attivi iscritti al titolo I e titolo III dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. Con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 in data 23.10.2014, esecutiva, è stato istituito per il 2014 il Fondo per un importo di  3.826,19.

QUANTIFICAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

(art. 16, comma 7, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95,
convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ANNO 2014

(Capitolo 315 ó Intervento 1010810 - . 3.826,19)

ND	Descrizione	Anni	Importo
A	Residui attivi Titolo I	2008 e precedenti	. 13.876,76
B	Residui attivi Titolo III	2008 e precedenti	. 1.428,00
C	PARZIALE (A+B)		. 15.304,76
D	Residui attivi per i quali sussiste elevato tasso di riscuotibilità		. 0,00
E	TOTALE (C-D)		. 15.304,76
F1	Fondo svalutazione crediti (25% di E)		. 3.826,16

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è pubblicato sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005)

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto:

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015

(D.M. 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:	SI
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:	SI

Il mancato rispetto di tali parametri è causato da principalmente da scarsa liquidità dell'Ente dovuta in particolar modo al mancato introito (realizzatosi nel 1° bimestre del 2015) entro la fine del 2014 della rata a saldo/conguaglio TARI pari a circa € 265.000,00.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	p 16.192.034,52	p 501.840,53	-p 415.699,68	p 16.278.175,37
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni	p 16.192.034,52	p 501.840,53	-p 415.699,68	p 16.278.175,37
Rimanenze				
Crediti	p 6.627.747,64	p 696.900,74	-p 565.181,05	p 6.759.467,33
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide				
Totale attivo circolante	p 6.627.747,64	p 696.900,74	-p 565.181,05	p 6.759.467,33
Ratei e risconti	p 18.398,29	-p 18.398,29		
Totale dell'attivo	p 22.838.180,45	p 1.180.342,98	-p 980.880,73	p 23.037.642,70
Conti d'ordine	p 5.083.228,76	p 512.308,12	-p 197.533,40	p 5.398.003,48
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	p 8.740.328,10	p 369.030,78	-p 365.271,43	p 8.744.087,45
Conferimenti	p 9.281.771,42	p 1.015.849,87	-p 410.970,51	p 9.886.650,78
Debiti di finanziamento	p 3.263.146,66	-p 206.832,26		p 3.056.314,40
Debiti di funzionamento	p 1.285.101,11	p 23.274,27	-p 210.774,63	p 1.097.600,75
Debiti per anticipazione di cassa	p 220.726,77		p 6.299,31	p 227.026,08
Altri debiti	p 29.127,64	-p 3.000,93	-p 163,47	p 25.963,24
Totale debiti	p 4.798.102,18	-p 186.558,92	-p 204.638,79	p 4.406.904,47
Ratei e risconti	p 17.978,75	-p 17.978,75		
Totale del passivo	p 22.838.180,45	p 1.180.342,98	-p 980.880,73	p 23.037.642,70
Conti d'ordine	p 5.083.228,76	p 512.308,12	-p 197.533,40	p 5.398.003,48

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B. II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B. IV Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli impegni per opere da realizzare al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, giudica:

- attendibili le risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispettati gli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibili i risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibili i valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);

In questa parte della relazione il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, dichiara di aver considerato i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;

In questa parte della relazione il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, consiglia:

- recupero dei crediti attivando ogni azione al fine di evitare la prescrizione;
- La tenuta e l'aggiornamento dell'inventario, con redazione annuale del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Una verifica ed analisi delle cause legali in corso valutando possibili passività potenziali;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'Organo di Revisione

F.to Dott. Biagio Lorenzo SARACINO